

L'uomo, un mese fa, aveva accoltellato un vigile della Polizia municipale

“Se mi toccate vi attacco l'Aids”

Minaccia gli agenti con una siringa e finisce in manette

CERVIA - (a.b.) Ci ha riprovato, ma questa volta per lui sono scattate le manette. Poco più di un mese fa aveva accoltellato un agente, questa volta ha minacciato i vigili della Polizia municipale con una siringa con del liquido rosso all'interno, urlando: “Se mi toccate vi infetto di Aids”. E' accaduto lunedì sera, quando tre agenti della Pm sono arrivati nella casa dell'uomo, F.G. di 30 anni, per riportarlo all'interno dell'ospedale psichiatrico dove era stato rinchiuso dopo l'episodio del 3 luglio scorso. In quel caso, infatti, l'uomo aveva aggredito un vigile urbano a seguito di un Aso (accertamento sanitario obbligatorio), ferendolo con una coltellata. Il 30enne, affetto da disturbi psichici, era uscito dall'ospedale per un permesso e, quando gli agenti si sono presentati alla porta di casa sua, nella zona della Malva, stava ritornando a casa. Alla vista dei vigili è fuggito a gambe levate ed è iniziato così l'inseguimento. Quando gli agenti lo hanno raggiunto si sono accorti dell'“arma” che l'uomo aveva tra le mani e, approfittando di un attimo di esitazione degli agenti, è riuscito a fuggire di nuovo. Ma questa volta mentre correva è andato a sbattere contro un'auto parcheggiata e la siringa è volata via dalle sue mani. A quel punto gli agenti sono intervenuti e lo hanno ammanettato. Ora l'uomo si trova agli arresti domiciliari, con l'accusa di minaccia e lesioni a pubblico ufficiale, nell'ospedale psichiatrico Villa Azzurra di Riolo Terme. Durante l'inseguimento e l'arresto un vigile urbano è rimasto ferito alla schiena e se la caverà con 6 giorni di prognosi.

L'uomo, già in altre circostanze, non ultimo l'accoltellamento, aveva dato segnali poco rassicuranti. Era giudicato un paziente per nulla tranquillo, di quelli che, di fronte ad una divisa, anziché acquietarsi, spesso vanno in escandescenza. E così ancora una volta, la cronaca deve registrare il ferimento di un agente della Polizia municipale, i classici vigili cervesi spesso bistrattati per le multe, ma che, talvolta, completamente disarmati, sono costretti ad assolvere compiti ad alto indice di rischio.

Parola ai sindacati

Le accuse della Uil Fpl al Comune

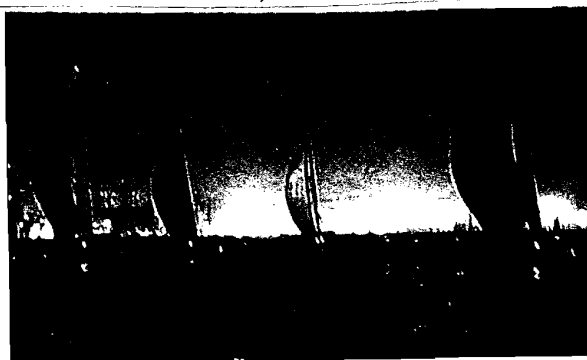
“Valutate il rischio lavorativo”

CERVIA - (a.b.) La Uil Fpl interviene sull'operazione ad alto indice di rischio del personale della Polizia municipale di Cervia. “Questa ultima settimana, ancora una volta, il personale del Corpo della Pm ha visto un nuovo infortunio di un agente. I vigili in un'operazione sono stati minacciati con una siringa piena di liquido rosso, che dovrà essere analizzata - spiega il segretario provinciale di Ravenna, Luigi Ruggeri - Denunciamo ancora una volta la preoccupante sottovalutazione che l'amministrazione comunale continua a sostenere nei confronti del rischio che gli operatori della Pm corrono costantemente e invitiamo il Comune ad adoperarsi per riconoscere l'effettivo rischio che corre chi opera sul territorio per garantire ai cittadini il rispetto delle regole. Invito gli amministratori ad avere memoria dell'accaduto ogni volta che, come recentemente stava per avvenire, al disagio operativo richiesto al personale, si sommano anche penalizzazioni economiche derivate da errori ed inefficienze della macchina amministrativa - continua Ruggeri - Non sarà mai troppo presto correggere le analisi del rischio lavorativo dei dipendenti del Comune di Cervia, collocando nella giusta posizione la valutazione del rischio lavorativo che corre il personale della Pm alla luce dell'analisi dei fatti, della rilevazione degli infortuni e della valutazione della cronaca degli episodi a contenuto di rischio”.

Amici della Vela

A Cervia la tradizionale regata

Domani le “Vele al chiar di luna”



Domani, con partenza alle 19:30, tornano le “Vele al chiar di luna” la tradizionale regata che si disputa al largo del cordone litoraneo compreso tra Cervia e Cesenatico durante una suggestiva navigazione notturna riservata a imbarcazioni d'altura suddivise tra vele bianche, Orc, Open Alfa, Open Bravo, J-24 e Bénéteau 25. Il percorso su vertici fissi sfrutta il regime di brezza che all'ammaino dell'intelligenza vedrà la flotta navigare di bolina fino a Cesenatico per girare il Pozzo Morena e fare ritorno a Cervia con la brezza di terra al traverso, sotto la luna piena.

Dibattito sul turismo

I danni del permissivismo

Gentile Direttore a proposito della risposta di una gentile lettrice ad una mia precedente missiva: non ho mai detto che l'intera riviera di Cervia (9 Km) sia perennemente invasa da orde di giovani ondivaghi e alcolizzati. Dico invece che la immagine che si dà alla nostra località con questi permissivismi ed abusi è oltremodo negativa. Sulla stampa locale e purtroppo anche in quella nazionale è così che si viene fuori. Non mi riferisco poi solo alla movida e agli happy hour ma anche a quello che spesso succede nel centro, con tutte le bottiglie di vetro buttate sulla strada, le auto parcheggiate sui marciapiedi ecc. ecc. ecc. Perché questa è la conseguenza. Se è questa la Cervia che vogliamo avanti... c'è posto per tutti... Più gente entra più bestie si vedono. Il fatto è che parlando con tanti (con troppi) ho avuto la netta sensazione che a Cervia Milano Marittima in certe zone non sia intesa più come quella oasi di pace e tranquillità a cui ambisce colui che ha lavorato e vuole riposare. Il fatto sta che le presenze sono diminuite e in più è diminuita quella clientela che restava 10-15 giorni lasciando il posto a quella che arriva il sabato e se ne riparte la domenica. E qui mi tocca di stare da parte del Sindaco di Cervia e del Sindaco di Ravenna che in qualche modo cercano di arginare l'onda anomala. Si dice che

le mode vengano da Ovest e vadano a Est. Da noi sono venute da Sud e stanno colpendo il Nord (Per intenderci da Riccione, Rimini, Cervia MiMa, Marina di Ravenna e... avanti il prossimo). Intanto, staremo sotto coperta in attesa che passi ma nel frattempo siamo sicuri che il nostro turismo non beneficia di questo bailamme. E ciascuno (lo ripeto) si prenderà le proprie responsabilità.

Giorgio Montanari - Cervia